

# «Solo il federalismo può sollevare il Sud»

Reguzzoni (Lega): «Basta con i soldi a pioggia»

di ANTONELLA COPPARI

— ROMA —

**G**IU' LE carte: «Siamo pronti a sostenere politiche per il Mezzogiorno ma finché ci sarà un forte sbilanciamento di risorse a favore di queste zone, credo che il Sud abbia poco da protestare». Cosa cosa? Ha ragione dunque chi parla di arroganza leghista? Di governo a trazione nordista? Marco Giovanni Reguzzoni, vice capo dei deputati leghisti, insorge: «Non mi sembra proprio. Anzi: il consiglio dei ministri a Napoli è stato fatto, a Malpensa no. E poi, per quanto ci riguarda tutto dimostra — Afghanistan compreso — che siamo pronti a porre problemi e a discutere».

**Se il Mezzogiorno ha un problema politico vuol dire che qualcosa non ha funzionato.**

«E' un problema politico da 150 anni, non lo abbiamo deciso noi».

**Eppure, Micciché sostiene che il Sud è stato penalizzato dal governo e questo si deve a Tremonti e allo strapotere della Lega nel governo.**

«Non si tratta di penalizzare o valorizzare nessuno. Se l'obiettivo è

quello di fare in modo che il Sud diventi più ricco del Nord remiamo nella stessa direzione. Io metterei la firma domani sul fatto che il maggior carico economico sia posto sulle spalle delle regioni del Sud in quanto vorrebbe dire che la locomotiva non è più una sola».

**Sotto il vestito del Pdl, Tremonti non indossa una camicia verde come continua a sostenere il sottosegretario siciliano?**

«Io combattevo contro Tremonti per ottenere preferenze al Nord...

Sicuramente è un ottimo ministro, il migliore che l'Italia abbia mai avuto».

**Qual è la ricetta leghista per il Sud? Condividi il piano di**

**Berlusconi?**

«Assolutamente sì. Se si potrà fare il ponte sullo Stretto lo si dovrà a un governo cui partecipa la Lega. L'importante è che non si vada avanti con l'assistenzialismo a pioggia che ha caratterizzato 100 anni di meridionalismo. E sono convinto che la ricetta per il Sud sia il federalismo».

**Non penalizza le aree deboli?**

«No. La storia dimostra che proprio quando le zone più deboli so-

no costrette a camminare con le proprie gambe, trovano la strada per emergere».

**Serve un partito del Sud?**

«In un'ottica di lungo periodo ci sta alla grande: io mi sento di rappresentare gli interessi di Varese, lo dico senza timori nei confronti del dettato costituzionale che afferma il contrario. Non mi meraviglierei se un Micciché dicesse che si sente di rappresentare quelli di Palermo».

**Gran parte del Pdl. Berlusconi in testa, non la pensa così.**

«Certo: un partito del Sud per il Pdl rischia di tradursi in una frattura interna».

**Le piace l'idea di una nuova cassa per il Mezzogiorno?**

«E' quanto di più stupido si possa fare, perché si tornerebbe all'assistenzialismo».

**E che ne dice di una cabina di regia per i problemi del Mezzogiorno o di un nuovo ministero?**

«Una cabina di regia nei fatti c'è; e un ministero per il Sud sarebbe riduttivo e avvilente perché è troppo importante quella zona del Paese per essere chiusa nelle competenze di un solo ministero. Io, per essere chiari, non vorrei un ministero per il Nord. Comunque, se lo vogliono non mi darebbe fastidio».

## La carriera

Marco Reguzzoni ha 38 anni. E' stato presidente della Provincia di Varese dal 2002 al 2008. Ora è vice presidente della Lega Nord alla Camera